



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Regolamento didattico della Scuola di:
DIDATTICA DELL'ARTE
e
Corso di Studi in:
DIDATTICA DELL'ARTE

Sommario

Regolamento Didattico della Scuola/Corso di Studi in Didattica dell’Arte	3
Art. 1. Premessa.....	3
Art. 2. Struttura didattica	3
Art. 3. Ammissioni	3
Art. 4. Attività formative.....	4
Art. 5. Attività formative bis	5
Art. 6. Altre attività formative	5
Art. 7. Frequenza	6
Art. 8. Corrispondenze crediti formativi.....	6
Art. 9. Propedeuticità, studenti ripetenti e fuori corso.....	7
Art. 10. Norme transitorie e finali	8
Allegato A. Piano di studi.....	9
Allegato B. Tabella delle propedeuticità.....	10

Regolamento Didattico della Scuola/Corso di Studi in Didattica dell'Arte

Art. 1. Premessa

1. Ai sensi dell'art.11 del Regolamento Didattico Generale dell'Accademia (d'ora in poi denominato RDG), i Corsi di Diploma di I° e II° livello attivati, sono disciplinati da specifico "Regolamento di Corso di Studi" che individua, tra l'altro, gli aspetti organizzativi del corso medesimo.
2. Il Regolamento Didattico del Corso di Studi è deliberato dal Consiglio Accademico e per quanto di sua competenza dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 2. Struttura didattica

1. In seno alla Scuola di Didattica dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" di Sassari è costituito il Corso di Diploma Accademico di I° livello in Didattica dell'Arte che si articola in tre anni.
2. La Scuola/Corso si può avvalere del Consiglio di Scuola/Corso, di cui fanno parte i docenti afferenti al/ai corso/i e due rappresentanti degli studenti.
3. Il Consiglio di Scuola/Corso di I° livello in Didattica dell'Arte è presieduto dal docente Coordinatore della Scuola di Didattica dell'Arte, e provvede:
 - a. alla definizione degli obiettivi formativi specifici e degli sbocchi professionali del corso di diploma di I° livello in Didattica dell'Arte
 - b. al coordinamento e alla verifica dei risultati delle attività didattico-formative;
 - c. all'elaborazione delle proposte di programmazione didattica dei singoli insegnamenti nonché delle attività formative coordinandone lo svolgimento;
 - d. ad avanzare al Consiglio Accademico proposte in ordine ai progetti culturali d'Accademia;
 - e. a proporre eventuali nuovi Corsi a indirizzo diverso presso la medesima Scuola/Corso.

Art. 3. Ammissioni

1. Come requisito, per essere ammessi al corso di diploma di I° livello in Didattica dell'Arte è necessario essere in possesso di diploma quinquennale di scuola media secondaria di II° grado o di altro titolo conseguito all'estero corrispondente e riconosciuto idoneo dall'Accademia, nel rispetto degli accordi internazionali.
2. Per essere ammessi al corso, è prevista una selezione tramite un esame finalizzato a verificare le qualità formali ed il grado di competenza tecnico-artistica possedute dal candidato, con particolare riferimento alle tecniche di rappresentazione e progettazione specifiche della scuola di Didattica dell'Arte.
3. Il possesso di altro titolo conseguito all'estero, deve essere riconosciuto idoneo dall'Accademia attraverso valutazione della tipologia del titolo e della sua corrispondenza al diploma di scuola secondaria di II grado, anche tramite l'accertamento dei percorsi formativi, dei piani disciplinari e dei

programmi didattici svolti. Tale valutazione viene espletata da apposita commissione composta dai Docenti Coordinatori dei Consigli di corso di diploma di 1° livello presieduta dal Direttore dell'Accademia. I titoli conseguiti all'estero e riconosciuti idonei permettono l'ammissione al corso di cui l'art. 2 comma 1 previo superamento di specifiche prove di accesso di cui al comma 2.

4. L'ammissione al corso comporta le seguenti tipologie di prove:
 - a. prova di progettazione su scelta da tre temi previsti dalla Commissione;
 - b. test di cultura generale e/o tema scritto di Storia dell'Arte;
 - c. colloquio attitudinale.
5. Le prove si svolgeranno in giorni successivi e termineranno con un colloquio finale attitudinale che potrà prevedere una eventuale visione di elaborati personali.
6. Le Commissioni di valutazione delle prove oltre ad ammettere o non ammettere i candidati, possono prevedere, su indicazione di specifiche delibere espresse dal/i Consigli/o di Corso e ratificate dal Consiglio Accademico, "ammissioni con debito" assegnando ai candidati debiti formativi che dovranno essere assolti entro la prima (1a) annualità. In tal caso nei verbali di valutazione verranno specificati gli insegnamenti che dovranno essere seguiti per l'assolvimento del debito nonché i crediti formativi necessari.
7. Possono chiedere iscrizione al corso di diploma di 1° livello in Didattica dell'Arte anche i diplomati di 1° livello in altro corso di diploma, secondo tempi previsti dal Manifesto degli studi per le iscrizioni ordinarie. Alla domanda di iscrizione dovrà essere allegato il modulo per il riconoscimento dei crediti pregressi. I diplomati di 1° livello che chiedono iscrizione al corso di diploma di 1° livello in Didattica dell'Arte non sono soggetti a prove di ammissione se provenienti dal proprio o da altro dipartimento dell'Accademia.
8. Sono consentite le iscrizioni dirette degli studenti provenienti da Istituto d'Arte e Liceo Artistico in possesso di maturità quinquennale.
9. E' consentito il passaggio interno da altro corso di studio attivo presso l'Accademia previo superamento di un colloquio di ammissione secondo le modalità e i tempi previsti dal Manifesto degli Studi.

Art. 4. Attività formative

1. Le attività formative del corso di diploma di 1° livello in Didattica dell'Arte sono articolate negli insegnamenti riportati nella tabella come da [allegato A](#) e costituiscono il piano di studi.
2. Ai sensi del RGD, nel I anno di corso lo studente deve presentare il piano di studi individuale al coordinatore di scuola, valido per l'intera durata del corso di studi e compatibile con l'ordinamento didattico del corso di diploma. Il piano di studi individuale, provvisto di nulla osta del coordinatore di scuola, sarà successivamente, sottoposto al Consiglio Accademico per la necessaria approvazione finale. L'approvazione o la riprovazione sarà espressa comunque entro il 30/12 di ogni anno accademico. Nel caso in cui lo studente intendesse, dietro specifiche motivazioni, modificare durante il percorso didattico il piano di studi individuale approvato, è tenuto a ripresentare ulteriore domanda di approvazione del nuovo piano di studi al coordinatore di scuola che valutata l'accettabilità lo trasmetterà al Consiglio Accademico per le necessarie deliberazioni.

3. All'inizio del II anno di corso è consentito allo studente iscritto ad altro indirizzo dell'Accademia il passaggio al corso di diploma in Didattica dell'Arte previa domanda inoltrata al Direttore dell'Accademia entro i termini previsti dal Manifesto degli Studi per le iscrizioni ordinarie. I CFA acquisiti vengono riconosciuti dal Consiglio di Scuola/Corso ai fini del corso di diploma in Didattica dell'Arte per gli insegnamenti previsti e/o affini e corrispondenti. Altri CFA possono essere acquisiti tra quelli previsti per le attività a scelta dello studente. Lo studente ha comunque l'obbligo di assolvere a tutti gli insegnamenti non riconosciuti oltre a quelli caratterizzanti d'indirizzo per l'intera durata del corso. Non possono essere ammesse domande in cui non venga riconosciuto almeno il 60% dei crediti richiesti dal primo anno del corso in cui si chiede l'accesso.
4. Ai sensi del comma 8 dell'art. 13 del RGD, per essere ammesso al II° anno del corso di diploma in Didattica dell'Arte lo studente deve aver acquisito, entro la sessione invernale di esami, almeno 36 CFA dei 60 CFA previsti annualmente; per essere ammesso al III° anno di corso lo studente deve aver acquisito almeno 72 CFA.

Art. 5. Attività formative bis

1. Il Corso di diploma di I° livello in Didattica dell'Arte ha durata triennale ed è costituito da discipline di base, caratterizzanti ed integrative o affini. E' inoltre prevista l'acquisizione di conoscenze obbligatorie di elementi di informatica e di lingua straniera (inglese). Sono altresì previste eventuali attività tirociniali-stagistiche-seminariali.
2. Per il conseguimento del titolo di I° livello in Didattica dell'Arte è obbligatorio il superamento della prova finale ai sensi del Regolamento Tesi dell'Accademia.
3. Gli insegnamenti del corso di diploma di I° livello in Didattica dell'Arte si svolgono, secondo le specifiche discipline, sotto forma di lezioni frontali, di attività di produzione ed esercitazioni di laboratorio, di seminari, di assistenza sussidiaria agli studenti, di visite guidate a mostre ed esposizioni, festivals, musei e centri d'arte.
4. Ogni insegnamento si conclude con esami di profitto orali, scritti o scrittografici articolati in 2 sessioni ordinarie e 1 sessione straordinaria: estiva (giugno-luglio), autunnale (settembre-ottobre) e straordinaria-invernale (febbraio). La sessione straordinaria è deliberata dal Consiglio Accademico e inserita nel Manifesto degli studi.
5. Per accedere alla prova finale lo studente dovrà rispettare le procedure e la tempistica specificate nel Regolamento Tesi ed esame finale dell'Accademia.
6. Ogni insegnamento può prevedere prove intermedie di accertamento didattico (revisioni o verifiche): in questo caso ne sarà fatta specifica menzione nel programma didattico di ogni singola disciplina.

Art. 6. Altre attività formative

1. Il Corso di diploma di I° livello in Didattica dell'Arte può prevedere attività di tirocinio, stages, seminari e workshop, per un totale di 4 CFA, che vengono definite annualmente dai Consigli di Scuola, approvate dal Consiglio Accademico.

2. I criteri per l'individuazione delle attività tirociniali-stagistiche-seminariali sono così identificati:
 - a. le attività debbono essere coerenti con gli obiettivi formativi del corso;
 - b. le attività debbono essere attinenti ad una o più discipline del piano di studi del curriculum;
 - c. le attività debbono configurarsi come momenti di approfondimento e di arricchimento del percorso formativo;
 - d. le attività debbono presentare ricadute sulla formazione e sulla didattica nonché sugli sbocchi professionali del corso.
3. Le attività tirociniali-stagistiche-seminariali possono essere indicate preventivamente dal Consiglio Accademico e scelte dallo studente, ma previa concertazione con il docente Coordinatore del corso di diploma tramite richiesta scritta e relativa approvazione formale.
4. Per le attività tirociniali e stagistiche il Consiglio Accademico designa annualmente un referente responsabile.
5. Altresì il Consiglio Accademico designa annualmente uno o più referenti per le attività di tutoraggio che debbono essere programmate dal Consiglio di scuola.

Per le attività a scelta dello studente (CFA 10 I° livello) il Consiglio di scuola di Didattica dell'Arte, può consigliare la frequenza di insegnamenti disciplinari anche di altri indirizzi per ampliamento della preparazione formativa e culturale;
6. Le attività a scelta dello studente debbono in ogni modo essere coerenti con il sapere artistico e con le finalità di formazione, ricerca e produzione artistica dell'Accademia sancite dall'art. 2 della Legge 508/99. In tale ottica, ed estensivamente, le attività a scelta dello studente saranno attinenti a tutti i dipartimenti - Arti visive, Progettazione e Arti applicate, Comunicazione e didattica dell'arte – in cui è articolato l'ordinamento didattico d'Istituto.
7. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa riferimento al Regolamento Attività Formative Ulteriori dell'Accademia.

Art. 7. Frequenza

La frequenza degli insegnamenti è obbligatoria. Per tutti i corsi essa non può essere inferiore al 75% del totale delle ore frontali impartite dal docente. Le modalità di rilevazione delle presenze è adottata da ciascun singolo docente in modo autonomo. Il docente è responsabile della rilevazione delle presenze.

Art. 8. Corrispondenze crediti formativi

La corrispondenza tra i crediti formativi previsti dal Corso e quelli acquisibili presso altre istituzioni italiane e straniere di par I° livello è deliberata dal Consiglio Accademico, sentito il Consiglio di Scuola.

Così anche per i crediti eventuali che, anche sulla base di appositi accordi, saranno riconosciuti validi per la prosecuzione degli studi in altri Corsi di studi attivati presso l'Istituzione.

Art. 9. Propedeuticità, studenti ripetenti e fuori corso

1. Per il corso di studi in Didattica dell'Arte sono previste le propedeuticità come da schema [allegato B](#) al presente regolamento.
2. Lo studente si considera fuori Corso quando, avendo avuto la possibilità di frequentare, anche da ripetente, le attività formative previste dal suo curriculum formativo, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica previsti per l'intero Corso di studi e non abbia acquisito entro la durata normale del Corso medesimo il numero di crediti necessario al conseguimento del titolo di studio.
3. Lo studente fuori corso, che non ne abbia già ottenuto l'attestazione, ha obblighi di frequenza, e deve superare le prove mancanti alla propria carriera accademica entro il termine massimo di un numero di anni pari al doppio della durata ordinaria del corso stesso, considerando in tale computo anche gli anni frequentati da ripetente. In caso contrario, le attività formative di cui egli ha usufruito possono essere considerate non più attuali e i crediti acquisiti non più adeguati alla qualificazione richiesta dal Corso di studi frequentato.
Il Consiglio Accademico, sentito il Coordinatore della Scuola, provvede in tali casi a determinare i nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo ed indica a quale anno di corso lo studente può essere re-iscritto.
4. Si considera studente ripetente:
 - a. lo studente che, entro l'anno di corso, pur avendo acquisito le frequenze necessarie, non abbia ottenuto il requisito minimo di 36 crediti, per il passaggio al successivo anno di corso;
 - b. lo studente che, avendo acquisito le frequenze previste per il conseguimento del titolo di studio, intenda modificare il proprio piano di studi.
5. Lo studente ripetente che abbia acquisito le frequenze necessarie non è tenuto di norma a rifrequentare le attività formative previste dal Regolamento della Scuola/Corso di studi per l'anno di corso al quale viene considerato iscritto (in qualità di ripetente) allo scopo di poter superare gli esami o le prove di verifica ancora mancanti al completamento del suo curriculum formativo. L'eventuale rinnovo dell'obbligo di frequenza deve essere approvata dal Consiglio Accademico. Lo studente ripetente è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi di iscrizione. Qualora lo studente abbia già conseguito i crediti necessari al conseguimento del titolo ma non abbia ancora sostenuto la prova finale, è tenuto al solo pagamento delle tasse di iscrizione integrate da un contributo proporzionato all'attività relativa allo svolgimento della suddetta prova, nella misura economica determinata dagli organi di gestione.
6. Lo studente può essere dichiarato ripetente, per lo stesso anno di corso, non più di tre volte. Allo studente che non consegua neanche da ripetente i crediti necessari per la prosecuzione della carriera si applicano le stesse disposizioni previste dal comma seguente per lo studente che interrompe gli studi.
7. Lo studente ha facoltà in qualsiasi momento della propria carriera formativa di interrompere la prosecuzione degli studi intrapresi e di immatricolarsi di nuovo allo stesso o ad altro Corso di studi. Il Corso di studi in Didattica dell'Arte considera validi per 18 mesi i crediti acquisiti fino al momento del ritiro dagli studi intrapresi.

Art. 10. Norme transitorie e finali

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si rimanda allo Statuto, al Regolamento Didattico Generale, al Regolamento Tesi, a tutti gli altri regolamenti dell'Accademia e alle leggi vigenti.
2. Il presente regolamento può prevedere, in ottemperanza alle norme generali sull'autonomia didattica e purché non in contrasto con le suddette norme generali, l'adozione di dispositivi regolamentari, successivamente allegati anche a riguardo di specifiche e particolari norme applicative del presente regolamento cui fanno riferimento il Consiglio di Corso e singoli docenti.

Allegato A. Piano di studi

SCUOLA DI DIDATTICA DELL'ARTE
TRIENNIO DIPLOMA DI PRIMO LIVELLO IN "DIDATTICA DELL'ARTE"

ATTIVITA' FORMATIVE	COD.	SETTORE (denominazione)	OBBLIG.*	CAMPO DISCIPLINARE	TIPOLOGIA	CFA	ORE	ANNO	TOT. CFA
DI BASE	ABVPA61	Beni culturali e ambientali	X	Beni culturali e ambientali	T	6	45	1	48
	ABST46	Estetica	X	Estetica	T	6	45	1	
	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	X	Storia dell'arte moderna	T	6	45	1	
	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma	X	Teoria della percezione e psicologia della	T	6	45	1	
	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	X	Storia dell'arte contemporanea	T	6	45	2	
	ABST55	Antropologia Culturale	X	Antropologia culturale	T	6	45	3	
	ABST51	Fenomenologia delle arti	X	Fenomenologia delle arti contemporanee	T	6	45	3	
ABPC66	Storia dei nuovi media	X	Storia del cinema e del video	TP	6	75	3		
CARATTERIZZANTI	COD.	SETTORE (denominazione)	OBBLIG.*	CAMPO DISCIPLINARE	TIPOLOGIA	CFA	ORE	ANNO	TOT. CFA
	ABST59	Pedagogia e didattica dell'arte	X	Pedagogia e didattica dell'arte	T	12	90	1	60
	ABST59	Pedagogia e didattica dell'arte	X	Pedagogia e didattica dell'arte	T	12	90	2	
	ABAV6	Tecniche per la pittura	X	Tecniche pittoriche	L	8	200	2	
	ABPC65	Teoria e metodo dei mass media	X	Teoria e metodo dei mass media	TP	10	125	2	
	ABST59	Pedagogia e didattica dell'arte	X	Metodologie didattiche dei linguaggi audiovisivi	TP	12	150	3	
ABST60	Metodi e tecniche dell'arte-terapia	X	Principi e tecniche della terapeutica artistica	TP	6	75	3		
INTEGRATIVI E O AFFINI	COD.	SETTORE (denominazione)	OBBLIG.*	CAMPO DISCIPLINARE	TIPOLOGIA	CFA	ORE	ANNO	TOT. CFA
	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	X	Elaborazione digitale dell'immagine	TP	8	100	1	38
	ABAV2	Tecniche dell'Incisione - Grafica d'Arte	X	Illustrazione	TP	8	100	1	
	ABTEC42	Sistemi interattivi	X	Uso dei software per il web	TP	8	100	2	
	ABPR17	Design	X	Design	TP	6	75	3	
ABST53	Storia dello spettacolo	X	Storia dello spettacolo	TP	8	100	3		
A SCELTA DELLO STUDENTE		Tra tutte le discipline attivate in Accademia	X			10			10
ULTERIORI	ABTEC39	Tecnologie dell'informatica	X	Fondamenti di informatica	TP	4	50	1	4
ULTERIORI	-	-	X	Stage, seminari, etc		4			4
	ABLIN71	Lingue	X	Inglese	T	4	30		4
PROVA FINALE	-	-	X	Prova finale		12		3	12
Attività formative di Base e Caratterizzanti, totale CFA 108 (60%)						totale CFA previsti			180
Rapporto ore/crediti, 25 ore = 1 CFA									

Note: * discipline obbligatorie contrassegnate con una X

Allegato B. Tabella delle propedeuticità

	Insegnamento	Propedeuticità
	<i>Per sostenere l'esame di:</i>	<i>Occorre aver superato l'esame di:</i>
A	Didattica dell'Arte 2	Didattica dell'Arte 1
B	Didattica dell'Arte 3	Didattica dell'Arte 2
C	Storia dell'arte contemporanea	Storia dell'arte moderna
D	Fenomenologia dell'arte contemporanea	Storia dell'arte contemporanea
E	Uso dei software per il web	Fondamenti di informatica, Elaborazione digitale dell'immagine